

IPOTESI DI RICERCA

L'ipotesi formulata era che l'utilizzo dei pannelli plurisensoriali-sonori, da noi ideati, potesse favorire significativamente la relazione sonoro/musicale verbale e non verbale tra musicoterapeuta e paziente.

OBIETTIVI SECONDARI

- **Integrare**, nella fruizione ed esplorazione sensoriale, l'elemento tattile/sonoro
- **Aprire canali comunicativi** verbali e non verbali con l'utente facilitando il rilassamento e l'esplorazione multisensoriale
- **Facilitare l'esplorazione delle sensazioni** visive, uditive, olfattive, gustative e tattili attraverso l'integrazione degli strumenti con gli elementi della stanza
- **Favorire l'esperienza sensoriale**, cognitiva e relazionale
- **Stimolare** l'espressione di emozioni e sentimenti **attraverso l'esperienza sonora/musicale**

UTENTI

L'utenza del progetto è stata in primis costituita da persone con plurihandicap (fisici, cognitivi, intellettivi e relazionali) che l'equipe del centro CERRIS ha scelto per far partecipare al progetto.

Tutti gli incontri sono stati svolti all'interno della Stanza Snoezelen, allo scopo di integrare l'attività musicoterapica, nel setting della stanza, nel miglior modo possibile.

Le due categorie di utenti assegnati dall'equipe del CERRIS sono state le seguenti:

- 8 utenti con plurihandicap gravi
- 4 bambini

I pannelli tattili-musicali, oggetto della nostra ricerca, erano stati pensati come strumenti intermediari verso una tipologia d'utenza con plurihandicap.

Gli utenti sono stati assegnati ai musicoterapeuti con la seguente ripartizione:

- Bottura Irene: due bambini con bisogni speciali e due utenti con plurihandicap.
- Galia Federica: quattro utenti plurihandicap.
- Pavoncelli Angelo: due bambini con bisogni speciali e due utenti con plurihandicap.

E' nostra intenzione sottolineare che l'utilizzo dei pannelli è stato altamente soggettivo ed ha avuto una forte variabilità tra un utente e l'altro. Alcuni utenti con handicap gravi non hanno potuto fruirne attivamente per l'immobilità degli arti superiori o mancanza di controllo sugli stessi; altri li hanno usati saltuariamente, altri ancora ne sono stati grandi fruitori (per uno specifico confronto, rimandiamo alle singole descrizioni degli utenti e delle tecniche con loro usate).